

Provincia di Siracusa
oggi Libero Consorzio Comunale

Relazione dell'organo di revisione

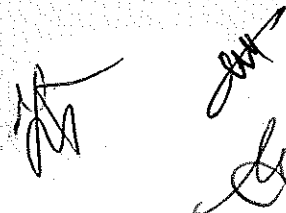
- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

Dott. Tarquini Ivano

Dott. Amoroso Attilio

Dott. Custode Francesco

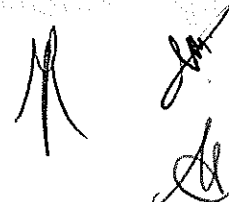


Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - trend storico gestione di competenza
 - verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
 - Entrate tributarie
 - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - Entrate extratributarie
 - Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - Proventi beni dell'ente
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Servizi per conto terzi
 - Indebitamento e gestione del debito
 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - Analisi della gestione dei residui
 - Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
 - Tempestività pagamenti
 - Parametri di deficitarietà strutturale
 - Prospetto di conciliazione
 - Conto Economico
 - Conto del Patrimonio



- **Relazione al Rendiconto**

- **Irregolarità' non sanate, rilievi, considerazioni e proposte**

- **Conclusioni**

1) ...

2) ...

3) ...

4) ...

5) ...

6) ...

7) ...

8) ...

9) ...

10) ...

11) ...

12) ...

13) ...

14) ...

15) ...

16) ...

17) ...

18) ...

19) ...

20) ...

21) ...

22) ...

23) ...

24) ...

25) ...

26) ...

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

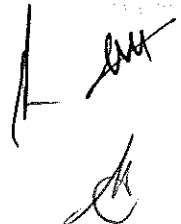
In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.838 reversali e n. 4.906 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Credito Siciliano reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			8.142.069,19
Riscossioni	36.968.736,17	50.590.320,74	87.559.056,91
Pagamenti	29.381.753,70	48.012.704,28	77.394.457,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			18.306.668,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			18.306.668,12

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 25/03/2014 verbale n. 304.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili.

In particolare, durante l'esercizio, il Collegio per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	27.384.653,26	24.475.994,11	24.348.349,61
Entrate titolo II	26.790.500,65	20.117.421,97	14.811.086,33
Entrate titolo III	2.384.879,17	2.952.181,94	9.817.080,71
(A) Totale titoli (I+II+III)	56.560.033,08	47.545.598,02	48.976.516,65
(B) Spese titolo I	49.749.193,50	38.908.818,20	48.466.447,69
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	4.881.758,67	5.663.154,35	5.362.330,12
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.929.080,91	2.973.625,47	-4.852.261,16
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)	4.838.352,09	5.028.588,59	5.407.330,12
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	60.000,00	68.381,50	68.381,50
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	6.707.433,00	7.933.832,56	486.687,46

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	100.763,20	623.789,74	2.712.756,39
Entrate titolo V **	845.867,02	13.531,00	9.437.647,64
(M) Totale titoli (IV+V)	946.630,22	637.320,74	12.150.404,03
(N) Spese titolo II	1.375.727,99	705.702,24	2.712.756,39
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-429.097,77	-68.381,50	
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	60.000,00	68.381,50	68.381,50
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	520.832,00		79.271,02
Saldo di parte capitale (O+Q)	151.734,23	0,00	9.585.300,16

*€ 4.464.427,84 per rimborso mutui ed € 897.902,28 per rimborso BOP

** (solo le categorie 2,3,4)

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	208.886,85	236.959,20	3.803.641,55
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	795.000,00	59.271,02	1.632.984,42
Fondo svalutazione crediti			
Fondi non vincolati	4.024.701,74	6.340.089,58	149.221,49
TOTALE	5.028.588,59	6.636.319,80	5.585.847,46



[Handwritten signature]

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	68.435.829,96
Totale impegni di competenza	-	63.850.443,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.585.386,48

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	11.535.516,80
Minori residui passivi riaccertati	+	5.899.657,98
SALDO GESTIONE RESIDUI		-5.635.858,82

Riepilogo

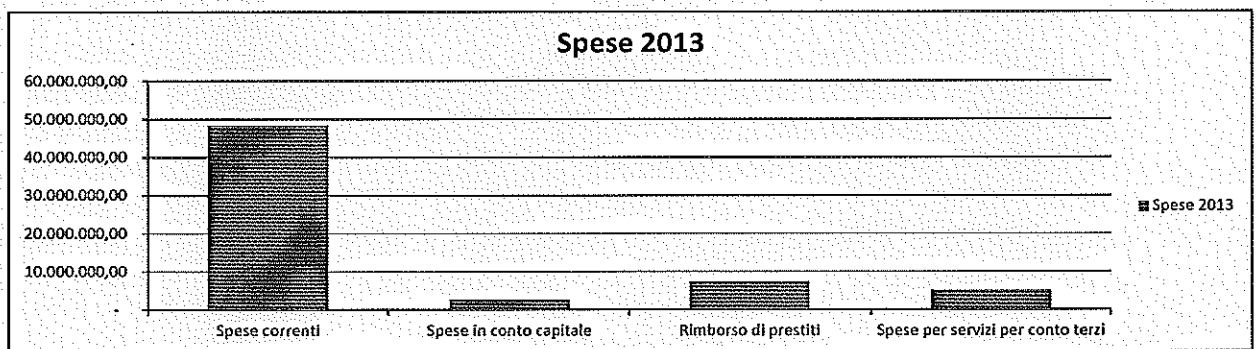
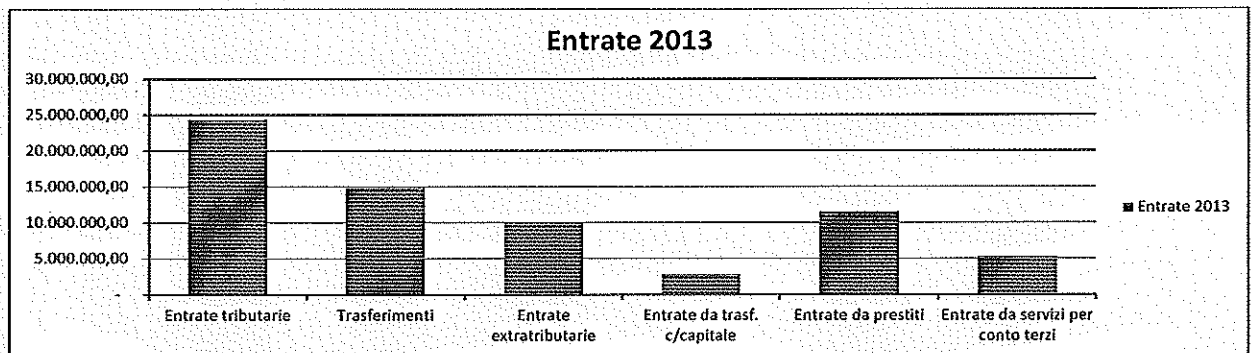
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.585.386,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		-5.635.858,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.636.319,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		5.585.847,46

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	23.889.628,68	23.889.628,68	24.348.349,61	458.720,93	2%
Titolo II	Trasferimenti	16.187.456,00	16.187.456,00	14.811.086,33	1.376.369,67	-9%
Titolo III	Entrate extratributarie	10.784.631,72	10.784.631,72	9.817.080,71	967.551,01	-9%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	47.159.513,59	47.159.513,59	2.712.756,39	44.446.757,29	-94%
Titolo V	Entrate da prestiti	38.630.317,14	38.630.317,14	11.542.108,31	27.088.208,83	-70%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	9.243.461,00	9.243.461,00	5.204.448,61	4.039.012,39	-44%
Avanzo di amministrazione applicato		5486601,14	5.486.601,14			0%
TOTALE		151.381.609,27	151.381.609,27	68.435.829,96	77.459.178,17	-51%

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	50.861.716,40	50.861.716,40	48.466.447,69	2.395.268,71	-5%
Titolo II	Spese in conto capitale	70.976.454,11	70.976.454,11	2.712.756,39	68.263.697,72	-96%
Titolo III	Rimborso di prestiti	20.299.977,76	20.299.977,76	7.466.790,79	12.833.186,97	-63%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	9.243.461,00	9.243.461,00	5.204.448,61	4.039.012,39	-44%
TOTALE		151.381.609,27	151.381.609,27	63.850.443,48	87.531.165,79	58%



b) Trend storico della gestione di competenza

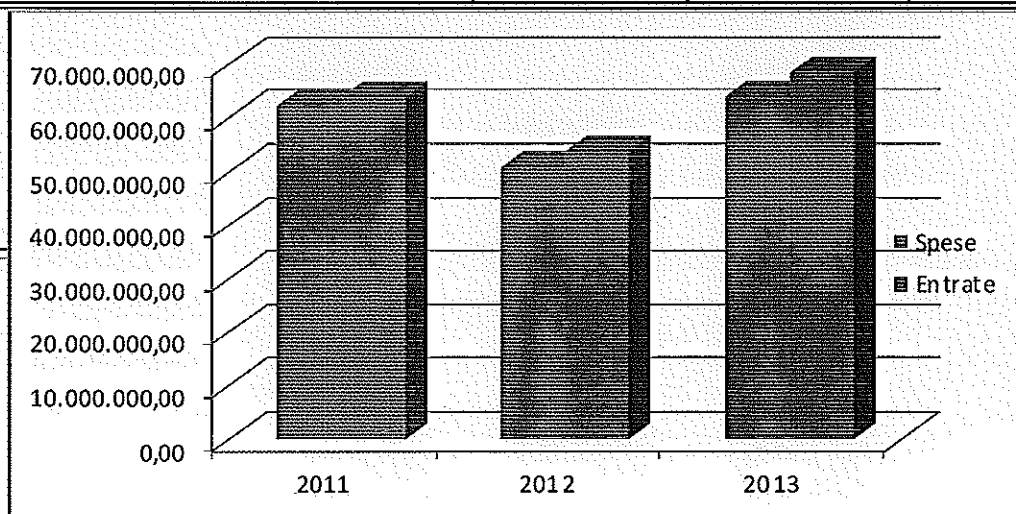
Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	27.384.653,26	24.475.994,11	24.348.349,61
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	26.790.500,65	20.117.421,97	14.811.086,33
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.384.879,17	2.952.181,94	9.817.080,71
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	100.763,20	623.789,74	2.712.756,39
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	845.867,02	13.531,00	11.542.108,31
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	6.181.335,49	5.613.707,92	5.204.448,61
Totale Entrate		63.687.998,79	53.796.626,68	68.435.829,96

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	49.749.193,50	38.908.818,20	48.466.447,69
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.375.727,89	705.702,24	2.712.756,39
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.881.758,67	5.663.154,35	7.466.790,79
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	6.181.335,49	5.613.707,92	5.204.448,61
Totale Spese		62.188.015,55	50.891.382,71	63.850.443,48

Avanzo di competenza (A)	1.499.983,24	2.905.243,97	4.585.386,48
---------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

--	--	--	--

--	--	--	--



L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 4.585.386,48 euro.

[Handwritten signature]

c) Verifica del patto di stabilità interno 2013

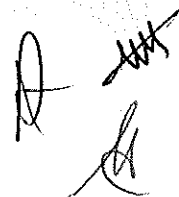
L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2007/2009, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2013, che per le Province è del 19,61%, per i Comuni oltre 5.000 abitanti del 15,6% e per i Comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti del 12,81%, ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;
- che sono confermate anche per il 2013 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare Rgs. 7 febbraio 2013, n. 5, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- sottolinea che l'art. 31, comma 23, della Legge di stabilità 2012 stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione¹;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2013, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento².

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al patto di stabilità interno;



- in base a quanto disposto dall'art. 1, del Dl. n. 35/13, che prevede l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2013 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e per quelli per i quali sia stata emessa fattura o richiesta di equivalente pagamento entro il predetto termine, l'Organo di revisione deve segnalare se senza giustificato motivo, i responsabili dei servizi interessati non abbiano richiesto gli spazi per effettuare i pagamenti di cui sopra ovvero non abbiano effettuato entro l'esercizio finanziario 2013 pagamenti per almeno il 90% degli spazi concessi;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2009	NO
2010	SI
2011	SI
2012	SI
2013	SI

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	48.773,00
impegni titolo I	48.278,00
riscossioni titolo IV	10.207,00
pagamenti titolo II	12.751,00
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	- 2.049,00
Obiettivo programmatico 2012	- 2.134,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	85,00
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

[Handwritten signature]

Verifiche di cassa

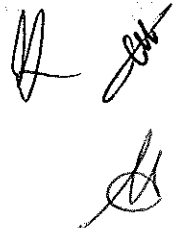
L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (econoimo, polizia provincia).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

In occasione dell'insediamento del Commissario Straordinario Dr. Alessandro Giacchetti

l'Organo ha provveduto ad effettuare una verifica di cassa straordinaria come previsto dall'art. 224 del TUEL.



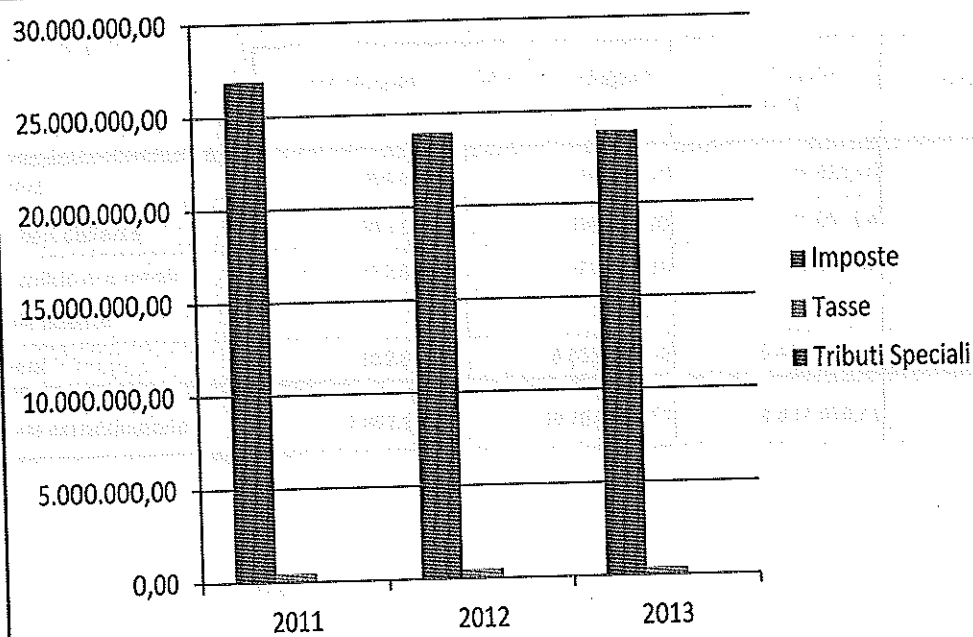
Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

Handwritten signatures in black ink, consisting of two distinct marks, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte				
Imposta trascr. PRA	5.849.263,48	6.316.014,70	6.598.939,90	6.856.364,77
Imposta sulle assicurazioni RCA	13.876.718,83	13.793.705,97	14.000.000,00	13.976.298,12
Tributo Tutela Ambientale	2.000.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.391.312,85
Addizionale consumo energia elettrica	4.963.993,44	1.192.061,92	185.764,54	185.764,54
Tributo deposito rifiuti solidi	220.182,40	274.000,00	204.574,24	504.574,24
Totale categoria I	26.910.158,15	23.975.782,59	23.389.278,68	23.914.314,52
Categoria II - Tasse				
Tassa rilascio libretto pesca	223,11	211,52	250,00	168,99
TOSAP	474.272,00	500.000,00	500.000,00	433.866,10
Tassa concorsi			100,00	
Altre tasse				
Totale categoria II	474.495,11	500.211,52	500.350,00	434.035,09
Totale entrate tributarie	27.384.653,26	24.475.994,11	23.889.628,68	24.348.349,61



[Handwritten signature]

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	1.079.926,53	1.079.926,53
Risorse variabili	1.024.560,47	1.131.619,56
Totale	2.104.487,00	2.211.546,09
Percentuale sulle spese intervento 01	12,16 %	12,31 %

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2013:

è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;

l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55, della Legge Finanziaria 2008, come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08);

l'Ente ha rispettato il limite di spesa previsto dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i. , in base al quale la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Sono stati pubblicati, relativamente agli incarichi amministrativi di vertice ed agli incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/13:

gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;

il curriculum vitae;

i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

L'Amministrazione ha trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti la copia dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di importo superiore a Euro 5.000.

Il presente documento è stato redatto in base alle informazioni fornite dall'Amministrazione e non rappresenta un giudizio della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La presente relazione è stata redatta in base alle informazioni fornite dall'Amministrazione e non rappresenta un giudizio della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La presente relazione è stata redatta in base alle informazioni fornite dall'Amministrazione e non rappresenta un giudizio della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

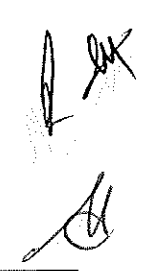
La presente relazione è stata redatta in base alle informazioni fornite dall'Amministrazione e non rappresenta un giudizio della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La presente relazione è stata redatta in base alle informazioni fornite dall'Amministrazione e non rappresenta un giudizio della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La presente relazione è stata redatta in base alle informazioni fornite dall'Amministrazione e non rappresenta un giudizio della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La presente relazione è stata redatta in base alle informazioni fornite dall'Amministrazione e non rappresenta un giudizio della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La presente relazione è stata redatta in base alle informazioni fornite dall'Amministrazione e non rappresenta un giudizio della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.



i) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 3.567.098,49 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,43%.

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO			
Entrate correnti Rendiconto 2013			
	Titolo I	€.	24.475.994,11
	Titolo II	€.	20.117.421,97
	Titolo III	€.	2.952.181,94
Totale Entrate Correnti		€.	47.545.598,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)		€.	3.803.647,84
Interessi passivi		€.	3.567.098,49
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti			7,5 %

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,5%.

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

I) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
70.976.454	70.976.454	2.712.756,39	68.263.697,72	-96,18

Movimentazione nell'anno 2013 :

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	43.594.692,18	24.578.279,95	8.995.201,62	33.573.481,57	10.021.210,61
C/capitale Tit. IV, V	49.106.276,24	12.362.187,41	36.176.412,37	48.538.599,78	567.676,46
Servizi c/terzi Tit. VI	5.208.477,47	28.268,81	4.233.578,93	4.261.847,74	946.629,73
Totale	97.909.445,89	36.968.736,17	49.405.192,92	86.373.929,09	11.535.516,80

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	17.505.445,81	9.907.810,37	5.618.390,32	15.526.200,69	1.979.245,12
C/capitale Tit. II	77.794.637,01	18.297.153,41	57.228.501,71	75.525.655,12	2.268.981,89
Rimb. prestiti Tit. III	549.388,44	531.998,55	1.127,45	533.126,00	16.262,44
Servizi c/terzi Tit. IV	3.565.724,02	644.791,37	1.285.764,12	1.930.555,49	1.635.168,53
Totale	99.415.195,28	29.381.753,70	64.133.783,60	93.515.537,30	5.899.657,98

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-11.535.516,80
Minori residui passivi	5.899.657,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.635.858,82

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 4.852.261,16
Gestione in conto capitale	8.383.659,31
Gestione tit III	2.104.460,67
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	5.635.858,82

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 4.668.441,08
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 164.546,78

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ❖ le entrate correnti (tit. I, II e III) accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale del 67,94 % con un incremento rispetto allo scorso anno quando la percentuale è stata pari al 63,08. %

Raffronto della gestione di competenza con quella dei precedenti esercizi:

Entrate di parte corrente (competenza) (Titolo I, II e III)	2012	2013
Entrate correnti accertate nell'anno	47.545.598,02	48.976.516,65
Riscosso nell'anno	29.993.917,25	33.278.539,14
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	17.551.680,17	15.697.977,51
Percentuale di riscossione di competenza	63,08 %	67,94%

- ❖ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state rimosse per una percentuale pari al 85,52 %,
- ❖ Raffronto della gestione di capitale con quella dei precedenti esercizi:

Entrate in c/capitale (competenza) (Titolo IV e V)	2012	2013
Entrate in c/capitale accertate nell'anno	13.531,00	14.254.864,70
Riscosso nell'anno	-	12.234.142,59
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	13.531,00	2.020.722,11
Percentuale di riscossione di competenza	-	85,82

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Il Collegio prende atto che anche per l'anno 2013 si rispettano i valori minimi prescritti dalla norma vigente.

Resa del conto degli agenti contabili

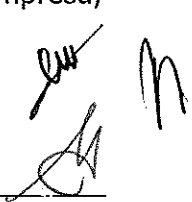
Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere e gli agenti contabili hanno reso il Conto del Bilancio 2013 entro il 30 Gennaio 2014.

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - o per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - o a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - o si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);
 - o è stato presentato il Modello 770, Ordinario, per via telematica senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;

- l'Irap, l'Organo di revisione dà atto che:
 - o è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;
 - o a seguito dell'opzione esercitata l'Ente Locale:



- ha seguito le disposizioni dettate dall'art. 1, comma 2, del Dpr. n. 441/97, sui "comportamenti concludenti", secondo le quali l'opzione deve essere esercitata con apposita determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio, entro i termini del primo versamento mensile;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che:

- o è stata ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap 2013, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" ex art. 10-bis, comma 1, Dlgs. n. 446/97, e quello "contabile" ex art. 10-bis, comma 2, del citato Dlgs. n. 446/97) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato (art. 11, Dlgs. n. 446/97);
- o è stata presentata in data 29/11/2013 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2013 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

Anche gli organi finanziari di competenza di via della Direzione provinciale di ...

- Imposta di registro
- Imposta di bollo
- Imposta di successione
- Imposta di donazione
- Imposta di famiglia
- Imposta di possesso
- Imposta di valore aggiunto
- Imposta di consumo
- Imposta di registro
- Imposta di bollo
- Imposta di successione
- Imposta di donazione
- Imposta di famiglia
- Imposta di possesso
- Imposta di valore aggiunto
- Imposta di consumo

I valori indicati nella relazione del bilancio (contabile ed economico) sono verificati nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o costi d'acquisto)

Il stato patrimoniale secondo le seguenti componenti:

Attivo: patrimonio netto e parte di costo economico e costante parte di costo del patrimonio

Passivo: debiti e parte di costo economico e costante parte di costo del patrimonio

La relazione patrimoniale ed economica del bilancio è stata verificata e approvata dal ...

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	56.021.261,47	46.972.698,93	48.754.537,75
B Costi della gestione	43.577.683,20	32.866.710,65	40.765.575,16
Risultato della gestione	12.443.578,27	14.105.988,28	7.988.962,59
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	12.443.578,27	14.105.988,28	7.988.962,59
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-3.495.974,90	-3.253.092,70	-3.345.784,69
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-2.780.702,51	-3.784.659,73	-9.959.577,92
Risultato economico di esercizio	6.166.900,86	7.068.235,85	-5.316.400,02

Il presente conto economico della gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27/12/2013, con deliberazione n. 10/2013, e rappresenta l'immagine fedele della gestione amministrativa della Società per l'esercizio 2013.

Il presente conto economico della gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27/12/2013, con deliberazione n. 10/2013, e rappresenta l'immagine fedele della gestione amministrativa della Società per l'esercizio 2013.

Il presente conto economico della gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27/12/2013, con deliberazione n. 10/2013, e rappresenta l'immagine fedele della gestione amministrativa della Società per l'esercizio 2013.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	10.446.333,13			10.446.333,13
Immobilizzazioni materiali	293.856.595,53	18.976.843,41		312.833.438,94
Immobilizzazioni finanziarie	1.604.771,61	- 216.000,00	216.000,00	1.604.771,61
Totale immobilizzazioni	305.907.700,27	18.760.843,41	216.000,00	324.884.543,68
Rimanenze				-
Crediti	97.924.111,02	- 19.160.104,10	- 11.535.516,80	67.228.490,12
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	8.142.069,19	10.164.598,93		18.306.668,12
Totale attivo circolante	106.066.180,21	- 8.995.505,17	- 11.535.516,80	85.535.158,24
Ratei e risconti	64.905,54		4.643,44	60.262,10
Totale dell'attivo	412.038.786,02	9.765.338,24	- 11.324.160,24	410.479.964,02
Conti d'ordine	77.794.637,01	- 15.584.397,02	- 2.268.981,89	59.941.258,10
Passivo				
Patrimonio netto	266.223.420,37	2.616.316,90	- 7.932.716,92	260.907.020,35
Conferimenti	43.230.708,65	2.712.756,39	- 567.676,46	45.375.788,58
Debiti di finanziamento	80.513.737,04	1.425.461,30	703.817,60	82.643.015,94
Debiti di funzionamento	17.510.796,61	- 407.226,64	- 1.979.415,12	15.124.154,85
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	4.560.123,35	3.634.030,29	- 1.764.834,44	6.429.319,20
Totale debiti	102.584.657,00	4.652.264,95	- 3.040.431,96	104.196.489,99
Ratei e risconti			665,10	665,10
Totale del passivo	412.038.786,02	9.981.338,24	- 11.540.825,34	410.479.964,02
Conti d'ordine	77.794.637,01	- 15.584.397,02	- 2.268.981,89	59.941.258,10

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dagli uffici ed allegata alla delibera del Commissario con i poteri del Consiglio é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere **FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

IL COLLEGIO

